



Forum PA 2012, l'e-commerce italiano? Indietro, ma cresce più degli altri Paesi

L'e-commerce in Italia ha ancora tanti ostacoli da superare, a cominciare da quelli psicologici. Scontiamo un ritardo storico rispetto a Francia e Germania, per non parlare del Regno Unito, sulle vendite a distanza. In quei Paesi esisteva un'attitudine alla vendita a distanza già negli anni '40. A questo si lega una diffidenza verso la moneta elettronica che è ben radicata nel nostro Paese: ancora oggi ben 9 italiani su 10 fanno uso del contante.

mercoledì 16 maggio, 2012 - 17:46



Newsletter

email address

Iscriviti

Giustizia

17 maggio



Centro estetico inganna il cliente? Contratto annullato

Dalla Sicilia arriva un'importante quanto curiosa storia a lieto fine di tutela del consumatore, contro le pratiche aggressive e ingannevoli delle aziende: il Giudice di Pace di Catania ha annullato un contratto da 4.000 euro per un miracoloso trattamento contro la caduta dei capelli, di cui il cliente aveva chiesto la disdetta. Confconsumatori, che ha assistito la vittima, ci racconta com'è andata: un ragazzo di 20 anni, attirato da un messaggio pubblicitario passato in radio, si è recato presso un centro estetico che reclamizzava grandiosi risultati ottenuti con i loro trattamenti per i capelli.

Trasporti

16 maggio



Trasporti: in città si viaggia alla velocità del '700

Chiunque voglia mettere mano al problema dei trasporti in Italia "ha davanti a sé un'impresa titanica". Ci sono ritardi nelle infrastrutture, nella filiera logistica, nei trasporti. Ci sono 27 opere incomplete da decenni. E una velocità media che nei centri urbani è di circa 15 km orari: come quella della fine del Settecento, qualche volta anche peggio, se si considera la congestione di città quali Napoli, Milano e Roma. La fotografia viene da un pamphlet, "Verso un libro bianco sui trasporti in Italia", presentato oggi da Confcommercio.

Giustizia

16 maggio



Consiglio di Stato annulla multe a Telecom e Wind

Il Consiglio di Stato ha annullato alcune sanzioni che l'Antitrust aveva comminato a Telecom e Wind per pratiche scorrette relative a variazioni tariffarie, utilizzo del credito residuo e contratti a distanza. Ne dà notizia Assoutenti che spiega: "Il massimo organo della giustizia amministrativa, modificando radicalmente la giurisprudenza, ha affermato che, in presenza di normative organiche settoriali, volte a tutelare espressamente il consumatore, esse vanno applicate dall'Autorità garante delle comunicazioni e non dall'Antitrust".

ADJ
ASSOUTENTI



Sicurezza stradale, in UE troppi incidenti a causa dell'alcol

In Europa, l'alcol alla guida contribuisce a determinare circa **7.500 morti l'anno** ed è responsabile di circa il 35 per cento delle morti fra i conducenti. Purtroppo le cose non sono destinate a migliorare nel breve periodo e insoddisfacenti sono stati i risultati ottenuti finora attraverso i programmi realizzati. Di questo e di molto altro ancora si discuterà giovedì 17 maggio nella Sala delle Bandiere dell'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo di Roma, in occasione della conferenza internazionale **"Ricerca e tecnologia per la prevenzione dell'alcol alla guida"**, evento che si inserisce nel progetto dell'ONU "Decennio di iniziative per la sicurezza stradale 2011-2020. Insieme possiamo salvare milioni di vite". Nel corso dell'evento si alterneranno relatori italiani e stranieri, docenti ed esperti delle più importanti istituzioni e associazioni nazionali ed internazionali nel campo della sicurezza stradale, per tracciare il quadro di un problema che riguarda in maniera preponderante il comportamento scorretto degli utenti della strada: alta velocità, stanchezza, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza o del casco, consumo di alcol e droga. **Tema centrale del workshop sarà l'analisi delle best practice in materia di prevenzione, tanto che a questo proposito giunge come buona notizia il fatto che sia proprio l'Italia ad annoverare dei casi virtuosi.**

Uno su tutti il contributo di **ALOT**, Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica, capofila del progetto UE sulla sicurezza stradale **SOL – Save Our Lives**, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'interno del programma Central Europe.

"Non si tratta di appuntamenti fine a sé stessi, ma di veri percorsi formativi che hanno riscosso il consenso della popolazione locale" – spiega Alberto Milotti, project manager di SOL – Dire che grazie a queste iniziative ci sia stato un decremento dell'incidentalità è una forzatura, ma è solo **attraverso una diffusione di una cultura sul problema che possiamo contribuire al raggiungimento dell'obiettivo dell'Unione Europea di dimezzare il numero di vittime della strada nel decennio 2011-2020.**"

L'Unione Europea rileva che il **numero degli incidenti stradali mortali continua ad essere troppo elevato**: ogni anno 1,3 milioni di incidenti stradali provocano 31 mila morti e 1,7 milioni di feriti di cui 330 mila gravi (fonte: Centro Studi Commissione Europea). In Italia, nel 2010 i morti sono stati 4.090 e 302.735 i feriti (fonte ACI-ISTAT con intervento delle Forze dell'Ordine), oltre un milione i feriti risarciti dalle Compagnie di assicurazione (fonte ANIA). I costi economici e sociali sono spropositati: **nell'UE all'incirca 53 miliardi di Euro nel 2010, oltre alle perdite umane, al dolore dei congiunti, alle sofferenze dei feriti e ai tragici cambiamenti nella vita delle persone colpite.**